



Per celebrare il lungo percorso creativo di Francesco Scavullo, scomparso il mese scorso a New York, Vogue Italia e Caractère, brand di punta della Miroglio, gli dedicano una mostra.

Un personaggio unico nel panorama fashion. Un talento che ha cominciato ad esprimersi sin dalla più tenera età. Non ancora maggiorenne iniziò a lavorare in un laboratorio di stampa fotografico. In breve tempo, e per la sua incredibile capacità di apprendere le tecniche del mestiere, riuscì a entrare negli studi di "Vogue America" e diventare l'assistente di Horst P. Horst. Nel 1948 venne assunto dalla neonata rivista "Seventeen".

Raffinato, sempre, nelle luci studiatissime e nel trucco, nella spontaneità delle pose così come nell'uso di un fondale piatto, spesso semplicemente monocromo, ricercava la valorizzazione della persona ritratta nel modo più semplice possibile, intento in cui riuscì da subito e che divenne il suo trademark.

Accanto alla sua passione per la fotografia, Scavullo si dedicò contemporaneamente alla pittura, mezzo che influì notevolmente sul suo modo di orchestrare la luce e i colori. Nel 1955 iniziò a lavorare con "Harper's Bazar". Seguì poi una lunghissima serie di collaborazioni con le

maggiori riviste di carta patinata: "Life", "Time", "Rolling Stone", "Glamour" e "Cosmopolitan", di cui per trent'anni ha ideato le copertine. Si deve anche a lui la creazione dell'immagine - che sopravvive ancora oggi - della Cosmogirl: una ragazza bellissima e sessualmente libera che ispirò milioni di lettrici negli anni Settanta e Ottanta.

Tra i suoi ritratti più celebri figurano quelli di attrici come Grace Kelly ed Elizabeth Taylor, personaggi del jet-set come Gloria Vanderbilt, rockstars come Mick Jagger, Sting, Janis Joplin, Diana Ross. Le foto di Scavullo sono già da tempo, elevate allo status di oggetti d'arte: oltre a essere esposte nelle collezioni permanenti del Moma di New York e nel Guggenheim Museum, sono diventate fonte ispiratrice per le nuove generazioni.

La mostra, aperta dal 20 febbraio fino a fine marzo alla galleria Carla Sozzani di Milano, è stata realizzata con "Caractère", che da sempre sostiene tutte le espressioni dell'arte e i suoi legami con la moda.